

Alla Scuola della Parola



שבע אימהות

Donne e figure femminili nella Bibbia



Díó, nostro Padre,
che ci doní dí incontrarci
per lasciárci guídare
dalle parole e dalle opere
delle sante donne
dí cuí narra la Scrittura,
accogli la nostra preghiera
ed aprí il nostro cuore,
affinché impariamo
a ricercara la vera sapienza,
come la regína dí Saba,
ad affrontare con coraggio
ogní difficoltà
come fece Ester,
ed a gioíre anche noi
come la Figlia dí Sion.
La nostra preghiera
s'innalzí a Te
neí secoli deí secoli.
Amen.

LA GIOVANE ERA STRAORDINARIAMENTE BELLA

Dal Primo Libro dei Re (1Re 1,1-4)

¹ Il re Davide era vecchio e avanzato negli anni e, sebbene lo coprissero, non riusciva a riscaldarsi. ² I suoi servi gli suggerirono: “Si cerchi per il re, nostro signore, una giovane vergine, che assista il re e lo curi e dorma sul suo seno; così il re, nostro signore, si riscalderà”. ³ Si cercò in tutto il territorio d’Israele una giovane bella e si trovò Abisàg, la Sunammita, e la condussero al re. ⁴ La giovane era straordinariamente bella; ella curava il re e lo serviva, ma il re non si unì a lei.

¹ Il re Davide era vecchio e avanzato negli anni e, sebbene lo
coprissero, non riusciva a riscaldarsi.

וְהַמֶּלֶךְ דָּוִד זָקֵן בָּא בַּיָּמִים וַיִּכְסְהוּ בַּבְּגָדִים וְלֹא יָחַם לוֹ:

wehamelekh Dawid zaqen ba' bayamym wayekhasehu babegadym welo' yikham lo

Il re Davide era vecchio

- 1Re 1-2 sono dedicati alla conclusione (della vita e) del regno di Davide
- Le difficoltà di Davide nella gestione dei figli si aggravano con l'età (prepara il lettore a quello che sta per accadere: gli intrighi di Adonia e di Natan e Betsabea)
- In base ai dati biblici (vedi [Radaq](#)) Davide ha circa 70 anni



בן שבעים שנה היה שהרי בן שלשים היה במלכו
וארבעים שנה מלך:

Aveva settant'anni, visto che aveva trent'anni quando divenne re e fu re per quarant'anni (2Sam 5,4)



avanzato negli anni

- Lett. “viene nei giorni”
- Chiarisce il termine זקן
- L'espressione nella Bibbia si riferisce al termine della vita ed è legato alla preoccupazione per la successione
- Radaq spiega che le guerre avevano invecchiato ed indebolito il re



בימי הזקנה חלש ונפל למטה ואף על פי שלא היה
אלא בן שבעים שנה מפני המלחמות אשר נלחם תשש
כחו וקפצה עליו הזקנה

Nei giorni della vecchiaia, e divenne debole e cadde
e nonostante avesse solo 70 anni, a causa delle guer-
re che combattè, perse le forze e gli saltò addosso la
vecchiaia



lo coprissero

- Lett. “lo coprivano di vestiti/coperte”
- Indica prob. uno stadio avanzato di arteriosclerosi
- [bBerakhot 62b](#) mette in relazione questo con l’episodio in cui Davide tagliò il lembo del mantello di Saul



”וַיָּקָם דָּוִד וַיִּכְרֹת אֶת כִּנּוֹף הַמָּעִיל אֲשֶׁר לְשָׂאוֹל בִּלְטִי, אָמַר
רַבִּי יוֹסִי בֶרֶכְיָה חֲנִינָא: כָּל הַמְבִזָּה אֶת הַבְּגָדִים, סוֹף אֵינוֹ נִהְיָה
מֵהֶם, שֶׁנֶּאֱמַר: ”וְהַמֶּלֶךְ דָּוִד זָקֵן בָּא בַּיָּמִים וַיִּכְסֶהוּ בַּבְּגָדִים
וְלֹא יָחַם לוֹ”.

“Davide si alzò e tagliò un lembo del mantello di Saul”,
disse R. Yose a nome di R.Khanina: chi disprezza i
vestiti, alla fine non ne gode, poiché è scritto: “il re
Davide era vecchio e avanzato negli anni e, sebbene
lo coprissero, non riusciva a scaldarsi”.



a riscaldarsi

- L'imperfetto indica che i tentativi di scaldarlo furono ripetuti
- Ralbag spiega che i vestiti non servono a scaldare, se non per caso, e per questo è necessaria una soluzione diversa



ידוע שהבגדים אינם מחממים כ"א במקרה מצד שמירתם
שהאוויר המקיף בגוף לא יקררהו ולזה בקשו לו עבדיו דבר
שיחממהו מצד חמימות בו

Si sa che i vestiti non riscaldano, se non impedendo
casualmente all'aria di raffreddare il corpo e per que-
sto i suoi servi cercarono qualcosa che lo scaldasse



² I suoi servi gli suggerirono: “Si cerchi per il re, nostro signore, una giovane vergine, che assista il re e lo curi e dorma sul suo seno; così il re, nostro signore, si riscaldereà”.

וַיֹּאמְרוּ לוֹ עֲבָדָיו יִבְקֹשׁוּ לְאֹדֹנֵי הַמֶּלֶךְ נַעֲרָה בְּתוּלָה וְעֹמְדָה לְפָנֵי הַמֶּלֶךְ
וְתִהְיֶה-לוֹ סִכָּנֶת וְשֹׁכֶבָה בְּחִיקָךְ וְחָם לְאֹדֹנֵי הַמֶּלֶךְ׃

*wayo 'mru lo 'avadaw yevaqshe la 'dony hamelekh na 'arah vetulah we 'am-
dah lifne hamelekh utehy lo sokhenet weshakhvah vekheqekha wekham
la 'dony hamelekh*

I suoi servi gli suggerirono

- Non riuscendo a scaldare il re, i suoi servi cercano un'altra soluzione
- Il termine עבדיו (*avadau* “i suoi servi”) può indicare sia gli schiavi, sia i ministri. Chiaramente si tratta qui di persone che si prendono cura della salute del re.



Si cerchi per il re, nostro signore,

- לַאֲדוֹנֵי הַמֶּלֶךְ (*la'adony hamelekh* “al mio signore re”) esprime la proposta come fatta direttamente al sovrano. La versione LXX^B legge qui come se fosse un discorso tra i servi soltanto
- Il pronome di prima persona singolare ci lascia intendere che un solo servo abbia fatto la proposta al re



una giovane vergine

- La proposta del servo è che sia il calore umano a riscaldare Davide
- Non è chiaro se ci sia un riferimento ad un “calore sessuale”.
- Oltre alla giovane età viene specificato che essa deve essere בתולה (*betulah*), che indica la donna non sposata, ovvero anche la vergine
- [Radaq](#) spiega che essa scalda più della sposata e [Rashi](#) che è proprio la verginità a dare calore



כי היא יותר מחממת מן הבעולה:

Poiché essa scalda più della sposata

צְתוּלִיָּהּ מְחַמֶּמֶת מִן הַבְּעוּלָה.

La sua verginità riscalda la sua carne



assista il re

- Tre sono i compiti affidati a questa donna
- וַעֲמַדָּה לְפָנַי (*wa'amdah lifne* “e starà davanti”) è un termine tecnico che indica il servizio nella corte del re (come anche in accadico)
- Il primo compito della giovane è quindi quello di essere al servizio di Davide per i suoi bisogni



lo curi

- וְתִהְיֶה-לּוֹ סֹכֶנֶת (*utehy lo sokhenet* “e gli sia curatrice”) indica che il suo compito è esclusivamente di cura personale, e non di concubina né di gestrice del palazzo.
- Il termine compare al femminile solo qui, mentre al maschile si trova in Is 22,15 riferito al “maggiordomo” Sebna
- Prob. la radice indica l’essere vicino (così traduce Tg: קָרִיבָא qaryva’)
- [Rashi](#) invece la lega al riscaldarsi



מַחֲמַת, וְכֵן: וּבֹקֵעַ עֲלֵים יִסָּכֵן זֶס.

Scaldatrice. E così: Taglia legna e si scalda con essa
(Qo 10,9)

In CEI: “chi taglia legna può correre pericoli”



dorma sul suo seno

- וְשָׁכְבָה בְּחִיקָא (*weshakhvah vekheqekha* “e dormirà sul suo petto”) è il terzo compito, e il più specifico
- Giuseppe Flavio spiega che questa fu la proposta del medico personale del re, come cura per il suo freddo
- Normalmente l'espressione ha carattere sessuale e forse per questo viene poi escluso esplicitamente (v.4)



si riscalderà

- וְחָם לְאֲדֹנֵי הַמֶּלֶךְ (*wekham la'dony hamelekh* “e caldo al mio signore re”). Ritorna sullo scopo di tutta l'opera, che è esclusivamente quello di riscaldare il re.
- Non viene riferito nulla della risposta del re a questa proposta. Sembra quasi che non abbia più il completo controllo non solo del regno, ma neanche di quello che lo riguarda personalmente.



³ Si cercò in tutto il territorio d'Israele una giovane bella e si trovò Abisàg, la
Sunammita, e la condussero al re.

וַיִּבְקְשׁוּ נַעֲרָה יָפָה נַעֲרָה בְּכֹל גְּבוּל יִשְׂרָאֵל וַיִּמְצְאוּ אֶת-אֲבִישָׁג
הַשֻּׁנַּמִּית וַיָּבֵאוּ אֹתָהּ לַמֶּלֶךְ׃

*wayevaqs̱hu na'arah yafah bekhōl gvul yisra'el wayimtze'u 'et 'avyshag ha-
shunamyt wayavi'u 'otah lamelekh*

Si cercò

- וַיִּבְקְשׁוּ (*wayevaqs̱hu* “e cercarono”) indica che i servi stessi si presero il compito di questa ricerca
- Non sappiamo in che maniera si sia svolta questa ricerca, forse con una sorta di concorso come in Est 2,1-18.



in tutto il territorio d'Israele

- בְּכֹל גְּבוּל יִשְׂרָאֵל (*bekhol gvul Yisra'el* “in ogni confine d'Israele”) indica l'intero territorio del regno di Davide
- Israele indica qui prob. anche il territorio di Giuda
- La parola גְּבוּל (*gvul*) indica il confine, ma in alcune circostanze, come qui si riferisce al territorio segnato da questa linea di confine
- Appare chiaro che si tratta di una ricerca molto accurata e non affidata al caso.



una giovane bella

- נַעֲרָה יָפָה (*na'arah yafah* “giovane bella”) in ebr. è posto subito dopo il verbo, mettendo così in evidenza l'importanza dell'oggetto della ricerca
- Se prima il punto era sulla verginità, ora invece l'accento è sulla sua bellezza.
- [Metzudat David](#) (XVIII sec.) sottolinea che la bellezza è indice della quantità di sangue e quindi del calore trasmissibile.



כי היופי יורה על רבוי הדם, המוליד רב החום:

Poiché la bellezza indica alla quantità di sangue, che genera la maggior parte del calore



Abisàg, la Sunammita

- אַבִּישַׁג (*Avyshag*) viene identificata innanzitutto con il nome proprio. Prob. deriva da אַבִּי (*avy* “mio padre”) + שַׁג (*shag*, forse dalla radice שָׁג “andare errando”) = mio padre è un nomade (?)
- הַשֻּׁנַמִּית (*haShunamyt* “la sunammita”) indica invece la provenienza: essa è originaria del paese di Sunem, nel territorio di Issachar, prob. nei pressi dell’odierna Sulem (nei pressi di Afula – Givat haMoreh).
- Alcuni la mettono in relazione con la Sulammita del Cantico dei Cantici



⁴ La giovane era straordinariamente bella; ella curava il re e lo serviva,
ma il re non si unì a lei.

וְהַנְעִרָה יָפָה עַד־מְאֹד וַתְּהִי לַמֶּלֶךְ סֹכְנֶת וַתִּשְׁרְתֵהוּ וְהַמֶּלֶךְ לֹא יָדָעָה:

*wehana'arah yafah 'ad me'od watehy lamelekh sokhenet wateshartehu weha-
melekh lo'yeda'ah*

straordinariamente bella

- יָפָה עַד-מְאֹד (*yafah 'ad me'od* “bella fino al tanto”). L'espressione si trova solo qui, ma ricalca espressioni come טוֹבַת מַרְאֶה מְאֹד (*tovat mar'eh me'od* “buona di aspetto molto”) –cfr. 2Sam 11,2 (riferito a Betasbea)
- L'autore crea una tensione tra la descrizione della bellezza di Abisag e l'affermazione del suo ruolo esclusivamente di servizio verso il re
- [bSanhedrin 39b](#) spiega che la sua bellezza era la metà di quella di Sara



והנערה יפה עד מאד א"ר חנינא בר פפא עדיין לא הגיעה
לחצי יופי של שרה דכתיב עד מאד ולא מאד בכלל

E la ragazza bella fino a molto. Disse R. Hanina bar
Pappa: “ed ancora non arrivava alla metà della bel-
lezza di Sara, poiché è scritto fino a molto e non
molto in generale



curava il re e lo serviva

Ancora una volta sottolinea quali fossero i compiti di Abisag

- סִכְּנֶתָּה (sokhenet “curatrice”). Riprende qui l’espressione del v. 2 sottolineando che quello che era stato proposto al re, diviene ora realtà
- וַתִּשְׁרָתְהוּ (wateshartehu “e lo serviva”) sostituisce le altre espressioni del v.2 e mostra la dedizione della giovane nella cura del re



non si unì a lei

- לֹא יָדָעָהּ (lo' yeda'ah “non la conobbe”). L'espressione indica una conoscenza di tipo sessuale.
- Alcuni sostengono che questa sottolineatura voglia mostrare la debolezza di Davide sia sul piano governativo che su quello intimo
- Questo fatto la renderebbe permessa (come sposa) per i figli di Davide
- [bSanhedrin 22a](#) spiega che ella era vietata a Davide, poiché egli aveva già diciotto mogli (come spiegato in bSanh 21a)



אבישג מאי היא דכתיב והמלך דוד זקן בא בימים וגו' ויאמרו
לו עבדיו יבקשו וגו' וכתוב ויבקשו נערה יפה וגו' וכתוב
והנערה יפה עד מאד ותהי למלך סוכנת ותשרתהו אמרה
נינסבן אמר לה אסירת לי

Abisag cosa è? Poiché è scritto “e il re Davide anziano e avanti negli anni etc....e gli dissero i suoi servi si cerchi etc. ...ed è scritto: e cercarono una giovane bella etc. ed è scritto e la giovane bella fino a tanto e fu per il re curatrice e lo serviva. Ed ella disse: sposami e lui le disse: mi sei vietata



Signore,
scalda il nostro cuore
con il tuo amore,
così potremo sostenerci
ed aiutarci
gli uni gli altri
come Tu ci hai insegnato.
Amen.